

Codice A1616A

D.D. 26 ottobre 2021, n. 686

Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3 e s.m.i., articoli 39, comma 1, lettere c), g) e l) e 40. Impegno di spesa sul triennio 2021/2023 per un importo pari a Euro 92.019,48 per l'annualità 2021 a favore di beneficiari vari, per un importo pari a Euro 89.019,48 per l'annualità 2022 a favore di beneficiari vari e per un importo pari a Euro 89.019,48 annualità 2023 a favore di beneficiari vari sul cap. di spesa n. 154041



ATTO DD 686/A1616A/2021

DEL 26/10/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

A1616A - Sviluppo energetico sostenibile

OGGETTO: Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3 e s.m.i., articoli 39, comma 1, lettere c), g) e l) e 40.

Impegno di spesa sul triennio 2021/2023 per un importo pari a Euro 92.019,48 per l'annualità 2021 a favore di beneficiari vari, per un importo pari a Euro 89.019,48 per l'annualità 2022 a favore di beneficiari vari e per un importo pari a Euro 89.019,48 annualità 2023 a favore di beneficiari vari sul cap. di spesa n. 154041 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Premesso che:

con deliberazione n. 10-3262 del 21 maggio 2021, è stata revocata la d.g.r. n. 32-7605 del 28 settembre 2018 e sono state approvate nuove disposizioni in materia di catasto, accertamenti e ispezioni degli impianti termici e obblighi di comunicazione in capo ai distributori di combustibile per gli impianti termici, al fine di perseguire in maniera più efficace l'obiettivo di rinnovo degli impianti termici più obsoleti, energeticamente inefficienti e inquinanti, per il miglioramento della qualità dell'aria a tutela della salute dei cittadini piemontesi;

la succitata d.g.r. richiama il nuovo assetto delle competenze in materia di controlli stabilito dall'art. 40, comma 2, della l.r. 3/2015, modificato dall'art. 83 della l.r. 15/2020 (Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale – Collegato); più precisamente, l'art. 40 della l.r. 11 marzo 2015, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di semplificazione), come modificato, stabilisce al comma 1 che gli enti locali e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) svolgono periodicamente gli accertamenti e le ispezioni previste dalla normativa nazionale in materia energetica.

Specificamente, il comma 2 del medesimo articolo dispone che :

- nell'ambito dei controlli degli impianti termici, l'ARPA è competente a svolgere le ispezioni degli stessi;
- la Città metropolitana di Torino e le Province sono competenti ad eseguire accertamenti, verifiche e a richiedere ad ARPA ispezioni specifiche;

Ai sensi dell'articolo 5 dell'Allegato B alla dgr n. 10-3262 del 21 maggio 2021, le ispezioni sono programmate in base alle priorità previste all'art. 9, comma 9, del d.p.r. 74/2013 e s.m.i. e agli obiettivi di miglioramento di efficienza energetica e di qualità dell'aria e sono definite attraverso una programmazione annuale concordata tra ARPA, Regione, Città Metropolitana di Torino e Province, tenuto conto dei risultati delle ispezioni dell'anno precedente e degli indirizzi programmatici regionali. A tale scopo, ARPA presenta entro il 31 luglio di ogni anno una proposta per la stagione termica successiva contenente i criteri di selezione degli impianti e numero di impianti programmati nelle diverse aree della Regione (Province e Città Metropolitana).

Per dare seguito a quanto previsto dalla summenzionata d.g.r. e ripartire, previo provvedimento di impegno, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 40 della l.r. 3/2015, le risorse necessarie allo svolgimento delle attività ispettive e di accertamento nella misura dell'80 per cento ad ARPA e del 20 per cento alla Città metropolitana di Torino e alle Province, il Settore Sviluppo energetico sostenibile ha richiesto con nota prot. n. 69747 del 16/06/2021:

- ad ARPA di presentare il programma di attività di cui all'art. 5, comma 2, dell'allegato B della dgr n.10-3262, con riferimento agli anni 2021-2022 e 2023, quantificando il fabbisogno rispettivamente preventivato per le attività ispettive, indicando altresì le modalità di utilizzo delle risorse;
- alla Città Metropolitana di Torino e alle Province di quantificare il fabbisogno preventivato per le attività di informazione ed accertamento, indicando altresì le modalità di utilizzo delle risorse;
- di distinguere i programmi di attività, in particolare, tra le annualità 2021/2022/2023 con riferimento all'anno solare, prescindendo dalla stagione termica che inizia il 1° agosto e termina il 31 luglio dell'anno successivo.

Con nota prot 60563/2021 del 02/07/2021, l'ARPA ha inviato al Settore regionale il Programma delle Ispezioni, successivamente trasmesso *omissis* alla Città Metropolitana e alle Province con nota n. 83673 del 16/7/2021.

Con la medesima nota, il Settore Sviluppo energetico sostenibile ha richiesto una nuova quantificazione delle risorse a Città Metropolitana e alle Province, in virtù di ulteriori fondi assegnati a valere sul bilancio regionale 2021-2023, per implementare le attività di informazione ed accertamento. La richiesta precisava che, qualora gli Enti non avessero dato riscontro in merito alla necessaria quantificazione delle risorse finanziarie richieste, il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile non avrebbe potuto dar corso ad alcun trasferimento.

Considerato che è stato approvato il Programma delle Ispezioni presentato da ARPA, contenente i criteri di selezione degli impianti e il numero di impianti programmati nelle diverse aree della Regione con Determinazione Dirigenziale n 585/A1616A del 14/09/2021, impegnando le relative risorse per il triennio 2021-2023 per un importo pari a Euro 576.000,00 e rinviando a successivi atti l'impegno a favore delle Province e Città Metropolitane;

Considerato che hanno risposto alla nota regionale entro il termine del 15 settembre 2021, specificando la necessaria quantificazione delle risorse sul triennio 2021/2023, le Province e la Città Metropolitana, secondo la seguente ripartizione:

- Provincia di Asti: Euro 4.600,00 per le annualità 2021-2022-2023;
- Provincia di Novara: Euro 7.000,00 per l'annualità 2021, Euro 4.000,00 per il 2022, Euro 4.000,00 per il 2023;
- Provincia di Alessandria: Euro 7.500,00 per le annualità 2021-2022-2023;
- Città Metropolitana di Torino: Euro 66.719,48 per le annualità 2021-2022-2023;
- Provincia di Biella : Euro 6.200,00 per le annualità 2021-2022-2023;

Considerato che la Provincia di Cuneo, con nota acquisita al prot. n. 96750 del 27/08/2021. ha precisato che non intende utilizzare alcuna dotazione finanziaria, la Provincia di Vercelli non ha quantificato le risorse e la Provincia del Verbano Cusio Ossola non ha risposto alle note regionali succitate.

Ritenuto pertanto di impegnare con il presente atto sul capitolo di spesa n.154041 (fondi regionali) del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023:

- per le annualità 2021-2022-2023 la somma pari a Euro 4.600,00 a favore della Provincia di Asti (cod beneficiario n. 2652),
- a favore della Provincia di Novara (cod beneficiario n. 15101) l'importo pari Euro 7.000,00 per l'annualità 2021, Euro 4.000,00 per il 2022, Euro 4.000,00 per il 2023
- a favore della Provincia di Alessandria (cod beneficiario n. 26155) l' importo pari Euro 7.500,00 per le annualità 2021-2022-2023,
- Città Metropolitana di Torino: Euro 66.719,48 (cod. beneficiario 297941) per le annualità 2021-2022-2023;
- Provincia di Biella (cod beneficiario n. 22526): Euro 6.200,00 per le annualità 2021-2022-2023;

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di attestare che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti della l.r. 15 aprile 2021, n. 8, recante "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del d.lgs. 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, modificata con D.G.R n. 3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

- il d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la l.r. n. 7 del 12/04/2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2021-23 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la l.r. 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.";
- la DGR 1 - 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023." Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la DGR del 14/06/2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2021-2023.;"
- il d.lgs. 192/2005 e s.m.i. in materia di rendimento energetico nell'edilizia;
- il D.L. 63/2013, convertito con modificazioni dalla l. 90/2013, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- il D.P.R. 74/2013 e s.m.i. (Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4, comma 1, lettere a) e c), del D.lgs. 192/2005);
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale);
- il D.lgs. 4 luglio 2014, n. 102 e s.m.i. (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica);
- la l.r. 11 marzo 2015 n. 3 (Disposizioni regionali in materia di semplificazione) e s.m.i.; la D.G.R. 4 agosto 2009, n. 46-11968 e s.m.i. (Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento);

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

di impegnare con il presente atto un importo pari a Euro 92.019,48 per l'annualità 2021, un importo pari a Euro 89.019,48 per l'annualità 2022 e un importo pari a Euro 89.019,48 per l'annualità 2023 sul cap. di spesa n. 154041 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 come di seguito specificato:

- per le annualità 2021-2022-2023 la somma pari a Euro 4.600,00 a favore della Provincia di Asti

(cod beneficiario n. 2652),

- - a favore della Provincia di Novara (cod beneficiario n. 15101) l'importo pari Euro 7.000,00 per l'annualità 2021, Euro 4.000,00 per il 2022, Euro 4.000,00 per il 2023
- - a favore della Provincia di Alessandria (cod beneficiario n. 26155) l'importo pari ad Euro 7.500,00 per le annualità 2021-2022-2023,
- - Città Metropolitana di Torino (cod beneficiario 297941) : Euro 66.719,48 per le annualità 2021-2022-2023;
- - Provincia di Biella (cod beneficiario n. 22526): Euro 6.200,00 per le annualità 2021-2022-2023;
- la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di precisare che sul predetto capitolo 154041, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa;
- di provvedere a liquidare le somme impegnate a favore degli Enti summenzionati, per le motivazioni espresse in premessa *omissis* a seguito di una relazione dettagliata delle attività svolte entro il 31 dicembre di ogni anno, per i controlli degli impianti termici e delle spese sostenute da trasmettere al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile” tramite PEC sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it; specificando la conclusione di attività già disciplinate da apposite convenzioni utilizzando le risorse a questo fine destinate secondo le modalità ed i costi ivi previsti.
- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Importo complessivo: Euro 92.019,48 sull'annualità 2021, un importo pari a Euro 89.019,48 per l'annualità 2022 e un importo pari a Euro 89.019,48 per l'annualità 2023

Responsabile del procedimento: Silvia Riva

Tipologia atto: accertamenti e ispezioni degli impianti termici

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)
Firmato digitalmente da Silvia Riva